

Laore

Agenzia regionale
pro s'isvilupu in agricultura
Agenzia regionale
per lo sviluppo in agricoltura



REGIONE AUTÒNOMA
DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA
DELLA SARDEGNA

Avviso pubblico

Allegato alla determinazione n. 8 del 12/01/2026 Indennizzi per il danno subito dagli imprenditori agricoli a seguito dell'applicazione di prescrizioni fitosanitarie. DGR n. 52/14 del 23/12/2024 e n. 39/70 del 24/07/2025. CUP G78H25000890002 Approvazione dell' avviso, degli allegati e nomina dei responsabili del procedimento.

AVVISO AGLI IMPRENDITORI AGRICOLI PER PRESENTAZIONE DOMANDE INDENNIZZO DANNI SUBITI A SEGUITO DELL'APPLICAZIONE DI PRESCRIZIONI FITOSANITARIE DI ERADICAZIONE DEL BATTERIO *RALSTONIA SOLANACEARUM* SU PATATE E DI *CITRUS TRISTEZA VIRUS*- ISOLATI NON EUROPEI, O ALTRI ORGANISMI NOCIVI DEGLI AGRUMI.

OGGETTO: Indennizzi per il danno subito dagli imprenditori agricoli a seguito dell'applicazione di prescrizioni fitosanitarie. DGR n. 52/14 del 23/12/2024 e n. 39/70 del 24/07/2025.

Si informano gli interessati che dalle ore **12:00 del 13.01.2026 e sino alle ore 12:00 del 02.02.2026** sono aperti i termini per la presentazione delle domande di indennizzo, a favore degli imprenditori agricoli che hanno subito danni a seguito dell'applicazione di prescrizioni fitosanitarie ufficiali di eradicazione del batterio *Ralstonia solanacearum* su patate da consumo già raccolte nell'anno 2024 e su colture di patata bisestile in pieno campo 2024, e all'estirpazione di piante di agrumi in pieno campo affette dal Virus della Tristezza degli Agrumi "*Citrus Tristeza Virus*" ceppi non europei.

Potranno beneficiare delle agevolazioni in oggetto le imprese agricole che, sia nel periodo antecedente all'evento, sia alla data di presentazione della domanda di indennizzo e fino all'eventuale erogazione del contributo, ovvero fino alla conclusione del relativo procedimento, siano in possesso dei seguenti requisiti:

- essere iscritte e attive nel Registro delle imprese agricole della Camera di Commercio ovvero essere esentate da detta iscrizione, ai sensi dell'articolo 2, comma 3 della legge n.77/1997 (volume d'affari annuo inferiore a euro 7.000,00);
- avere una sede operativa in Sardegna;
- essere iscritte all'Anagrafe delle imprese agricole (SIAN) e attive nella produzione agricola primaria. Sono, altresì, ammesse:
 - a) le imprese subentranti in data successiva all'evento calamitoso, limitatamente ai casi di modifica della titolarità dell'impresa intervenuta nell'ambito familiare entro il secondo grado di parentela, come da dichiarazioni compilate conformemente all'Allegato A e all'Allegato B;
 - b) le imprese che, a seguito di trasformazione o acquisizione societaria intervenuta successivamente all'evento, abbiano mantenuto - in continuità -, la medesima rappresentanza legale o titolarità della conduzione aziendale in qualità di socio, nonché la continuità operativa ed economica anche parziale dell'attività come da dichiarazione compilata conformemente all'Allegato A;
- detenere il fascicolo aziendale ai sensi del D.M del 12.01.2015, n. 162 aggiornato all'anno della presentazione della domanda di indennizzo (2025) comprensivo delle informazioni relative all'indirizzo PEC e al codice IBAN;
- aver applicato tutte le misure imposte per impedire la diffusione dell'organismo nocivo sia stata provocata deliberatamente dal beneficiario o sia la conseguenza di una sua negligenza;
- essere in possesso di posizione contributiva attiva, presso l'Istituto Nazionale di Previdenza Sociale (INPS) o altro istituto previdenziale, ovvero rientrare nei casi di esonero d'iscrizione;
- non ricadere in una delle cause di divieto, decadenza o di sospensione di cui all'articolo 67 del D. Lgs. 159/2011 né risultare destinatari di tentativi di infiltrazione mafiosa ai sensi del medesimo decreto;
- non essere in stato di fallimento, liquidazione (anche volontaria), amministrazione controllata, concordato preventivo o in qualsiasi altra situazione equivalente secondo la normativa vigente;
- non rientrare nelle ipotesi previste dall'articolo 14, L.R. 11.04.2016, n. 5, né risultare debitori nei confronti delle amministrazioni del sistema Regione o delle loro società controllate e partecipate, le quali abbiano titoli esecutivi o altri titoli idonei alla riscossione coattiva;
- non aver concluso, nell'ultimo triennio, contratti di lavoro subordinato o autonomo né conferito incarichi a ex dipendenti delle amministrazioni del sistema Regione che, nei tre anni precedenti la cessazione del loro rapporto di lavoro, abbiano esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto delle stesse nei confronti dell'impresa, in conformità a quanto previsto dall'articolo 53, comma 16-ter, del D. Lgs. n. 165/2001 e ss.mm.ii. (divieto di pantouflage); il medesimo articolo dispone la nullità dei contratti e degli incarichi conferiti in violazione, nonché il divieto per i soggetti privati che li abbiano conclusi o conferiti di contrattare con le pubbliche amministrazioni per i successivi tre anni, con obbligo di restituzione dei compensi eventualmente percepiti.

Conformemente all'articolo 1 del Regolamento (UE) n. 2022/2472, commi 4 e 5, sono escluse dagli interventi di cui al presente provvedimento:

- a) le imprese destinatarie di un ordine di recupero pendente a seguito di una precedente decisione della Commissione che dichiara gli aiuti illegittimi e incompatibili con il mercato interno;
- b) le imprese in difficoltà ai sensi dell'art. 2, punto (59) del Regolamento (UE) n. 2022/2472, salvo che la situazione di difficoltà sia stata determinata da eventi che esulano dal controllo dell'impresa interessata (avversità climatiche, epizootie, incendi, eventi catastrofici).

Qualora l'imprenditore o il legale rappresentante dell'impresa rivesta la qualifica di pubblico dipendente, la presentazione della domanda e la successiva partecipazione al procedimento sono subordinate al possesso, per tutta la sua durata, della preventiva autorizzazione del datore di lavoro all'esercizio dell'attività di extra-impiego (impresa agricola), ai sensi dell'Articolo 53 del D. Lgs. n. 165/2001 e ss.mm.ii. e delle ulteriori disposizioni nazionali e regionali in materia applicabili.

I parametri per determinare l'importo delle compensazioni da erogare alle aziende sono definiti nel Decreto dell'Assessore Regionale dell'Agricoltura e Riforma Agro-Pastorale n. 42 prot. uscita n. 3957 del 06.11.2025 e nei relativi allegati.

Sono ammissibili a compensazione le seguenti perdite:

- a) distruzione di piante, coltivazioni e produzioni vegetali, nonché pulizia, disinfezione dell'azienda e delle attrezzature in funzione dell'epidemiologia e delle caratteristiche dell'agente patogeno o del vettore;
- b) perdite di reddito dovute a obblighi di quarantena e alle difficoltà di reimpianto e all'eventuale rotazione obbligatoria delle colture imposta nell'ambito di un programma o di una misura di cui al paragrafo 2, lettera b), dell'art. 26 del Reg. (UE) n. 2022/2472.

L'indennizzo è erogato ai sensi dell'articolo 26 del Regolamento (UE) 2022/2472 della Commissione del 14 dicembre 2022. L'indennizzo non è concesso ove sia stabilito che la presenza dell'organismo nocivo sia stata provocata deliberatamente dal beneficiario o sia la conseguenza di una sua negligenza.

Dall'indennizzo sono detratti eventuali premi assicurativi percepiti.

Modalità di presentazione della domanda.

La domanda dovrà essere presentata all'Agenzia LAORE Sardegna, esclusivamente mediante la procedura telematica resa disponibile sulla piattaforma **Elixforms** al seguente link:

https://agenzia-laore.elixforms.it/rwe2/module_preview.jsp?MODULE_TAG=MOD_FITO_PATATE_AGRUMI

Per l'accesso alla piattaforma informatica è necessario disporre di uno dei seguenti mezzi di identificazione:

- Identità Digitale SPID di livello 2;
- Carta d'Identità Elettronica (CIE);

Potranno accedere alla piattaforma telematica:

- il titolare o rappresentante legale dell'impresa;
- i Centri di Assistenza Agricola (CAA) muniti di mandato da parte del rappresentante legale dell'impresa. Il suddetto mandato dovrà essere presente nel SIAN;

La domanda di indennizzo dovrà essere sottoscritta digitalmente con firma elettronica in corso di validità, dal titolare e/o dal rappresentante legale dell'impresa ovvero da un soggetto munito di procura, generale o speciale, valida ai sensi di legge. La procura dovrà obbligatoriamente essere allegata alla domanda di indennizzo.

La domanda di indennizzo è dichiarata irricevibile nei seguenti casi:

- non sottoscritta o sottoscritta in forma difforme rispetto a quanto previsto;
- presentata con modalità diverse da quelle indicate nel presente bando;
- trasmessa prima della data e dell'ora di apertura del termine utile per la presentazione delle domande ovvero successivamente alla data e all'ora di scadenza stabilite.

Istruttoria.

L'Agenzia provvederà a comunicare l'avvio del procedimento mediante pubblicazione sul sito istituzionale dell'Agenzia LAORE Sardegna: www.agenzia-laore.it

Il procedimento si concluderà entro novanta giorni dalla data di avvio dell'istruttoria mediante l'adozione di un provvedimento espresso di concessione o di diniego. I termini possono tuttavia essere sospesi o interrotti nei casi previsti dalla normativa vigente.

Le domande pervenute saranno sottoposte a una verifica preliminare di ricevibilità e, successivamente, a un controllo di ammissibilità.

L'istruttoria si conclude con la determinazione dirigenziale di concessione o con la comunicazione motivata di diniego. La determinazione è pubblicata sul sito istituzionale dell'Agenzia LAORE Sardegna.

La liquidazione degli indennizzi avverrà solo dopo il completamento degli adempimenti previsti dalla normativa vigente, che comprendono la verifica della regolarità contributiva (DURC), gli adempimenti in materia di antimafia, la registrazione sul Registro Nazionale degli Aiuti (RNA), nonché ogni altro controllo preventivo obbligatorio ai fini dell'erogazione di risorse pubbliche.

L'indennizzo sarà liquidato esclusivamente mediante bonifico bancario sul conto corrente riconducibile all'impresa, dichiarato nella domanda, ed è soggetto alle ritenute di legge, ove previste.

Controlli.

L'Agenzia Laore Sardegna, in conformità a quanto previsto dal DPR 445/445, effettuerà controlli a campione, in misura non inferiore al 5% delle domande presentate nonché controlli mirati nei casi in cui sussistano ragionevoli dubbi sulla veridicità delle dichiarazioni rese.

Comunicazioni.

Tutte le comunicazioni all'Agenzia LAORE dovranno essere trasmesse via PEC al seguente indirizzo: protocollo.agenzia.laore@pec.it.

Informativa per il Trattamento dei Dati personali ai sensi degli articoli 13 e 14 del regolamento (UE) 2016/679 (GDPR)

L'Agenzia LAORE Sardegna, ai sensi degli articoli 13 e 14 del Regolamento (UE) 2016/679 (GDPR), informa che i dati personali saranno trattati esclusivamente per le finalità e con le modalità connesse all'attuazione del presente bando, nel rispetto della normativa vigente e degli obblighi di riservatezza.

L'Informativa completa sul trattamento dei dati personali è riportata nell'Appendice A al presente avviso, che ne costituisce parte integrante.

APPENDICE A

Informativa per il trattamento dei dati personali ai sensi degli articoli 13 e 14 del Regolamento (UE) 2016/679

L'Agenzia Laore Sardegna, ai sensi degli artt. 13 e 14 del Reg. (UE) 2016/679, fornisce con la presente le informazioni relative al trattamento dei dati personali che verranno alla stessa forniti e/o dalla stessa acquisiti nell'ambito della procedura di acquisizione e gestione delle istanze di indennizzo precisando che il trattamento avverrà nel rispetto della normativa vigente, nonché degli obblighi di riservatezza cui è tenuta l'Agenzia stessa.

Titolare del trattamento

Il Titolare del trattamento è l'Agenzia Laore Sardegna, P. Iva 03122560927, nella persona del legale rappresentante, Direttore Generale pro tempore, con sede nella via Caprera, n. 8 – 09123 – Cagliari, i cui indirizzi di contatto sono:

- PEC: protocollo.agenzia.laore@pec.it
- Telefono: +39 070.60261

Delegato dal Titolare del trattamento

Il soggetto a cui il titolare ha delegato le proprie funzioni nell'ambito del presente trattamento è il Direttore del Servizio Indennizzi in Agricoltura, il quale può essere contattato al seguente indirizzo:

- PEC: protocollo.agenzia.laore@pec.it

Responsabile della protezione dei dati (RPD o DPO)

Il responsabile della protezione dei dati (RPD o DPO) a cui rivolgersi per informazioni in materia di protezione dei dati personali può essere contattato ai seguenti indirizzi:

- E-mail: rpd@agenzia-laore.it
- PEC: rpd.agenzia.laore@pec.it

Tipologia di dati trattati

Nell'ambito del presente trattamento, il Titolare tratta i seguenti dati:

- dati personali, rappresentati da dati personali comuni e, nello specifico dati anagrafici (nome, cognome, data, luogo di nascita e codice fiscale, CUAA), dati di contatto (indirizzo di residenza e domicilio, indirizzo email, PEC), dati bancari (IBAN), dati contabili (fatturato/costi);
- dati relativi a condanne penali e reati, secondo la disciplina prevista dall'art. 10 del Regolamento (UE) 2016/679 e dall'art 2-octies del D. Lgs. 196/2003, così come modificato dal D.lgs. 101/2018, rappresentati nello specifico dall'esito delle interrogazioni sul portale antimafia;
- Dati personali provenienti da fonti accessibili al pubblico o acquisiti non direttamente dall'interessato: verifiche nel portale SIAN (schede di validazione, dati aziendali, iban), BDNA (esiti delle verifiche antimafia) INPS (dati contributivi), BDN (dati aziendali).

Finalità del trattamento

I dati personali forniti e acquisiti sono necessari per lo svolgimento delle attività finalizzate alla concessione e per la concessione e l'erogazione degli indennizzi alle imprese agricole per compensare i danni causati dall'evento descritto all'art. 1 del presente bando dell'Agenzia Laore Sardegna.

Nell'ambito delle suddette attività, l'Agenzia Laore Sardegna tratta i dati personali esclusivamente per le finalità di seguito indicate:

- gestione della fase istruttoria delle domande di indennizzo e della procedura volta alla lavorazione delle istanze per l'accreditamento di persone incaricate alla piattaforma telematica per la presentazione delle domande di indennizzo;
- gestione delle attività inerenti al procedimento amministrativo di concessione dell'indennizzo, nonché alle relative erogazioni e rendicontazioni, comprese le verifiche sulle dichiarazioni rese, oltre alla gestione delle verifiche ex post sulla sussistenza dei requisiti e per l'accertamento dell'eventuale decadenza dal beneficio e degli eventuali adempimenti volti al recupero di quanto già erogato.

I trattamenti suddetti sono svolti in quanto necessari all'adempimento degli obblighi legali posti in capo all'Agenzia anche dalla normativa in materia di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari e altri vantaggi, nonché per l'esecuzione dei compiti di interesse pubblico o comunque connessi all'esercizio di pubblici poteri di cui è investita l'Agenzia stessa, ai sensi dell'art. 6, c.1, lett. c) ed e), Reg. (UE) 2016/679. Le finalità di cui sopra possono comportare, se previsto dalla normativa vigente, anche il trattamento di dati personali relativi a condanne penali e reati (in via meramente esemplificativa, dichiarazioni antimafia), eventualmente (a seconda di quanto previsto dalla normativa di riferimento) anche riguardanti i dipendenti, i collaboratori, coloro i quali ricoprono a diverso titolo cariche societarie nelle imprese partecipanti, nonché i familiari conviventi di tali soggetti;

- effettuazione delle pubblicazioni in “Amministrazione trasparente” e nella sezione “bandi e gare”, in virtù degli obblighi posti in capo al Titolare, in particolare, dagli artt. 26 e 27 del D. Lgs. 33/2013, sulla base dell’art. 6, par. 1, lett. c) ed e), Reg. (UE) 2016/679.

Qualora i dati vengano trattati per finalità differenti rispetto a quelle ivi indicate, prima di tale ulteriore trattamento, verranno fornite le informazioni in merito a tali diverse ed eventuali finalità.

I dati richiesti e acquisiti devono essere forniti obbligatoriamente in quanto indispensabili per il raggiungimento delle finalità sopradescritte e/o previste da norme giuridiche vincolanti.

Il rifiuto di fornire i dati obbligatori comporta per l’Agenzia Laore Sardegna l’impossibilità di eseguire le prestazioni richieste e i compiti conseguenti per i quali tali dati sono necessari.

Tali dati sono anche sottoposti a verifiche tramite accessi a dati detenuti da altre pubbliche amministrazioni.

Verifiche sui dati, interessati coinvolti e dati ottenuti presso terzi

L’Agenzia LAORE Sardegna può procedere alla verifica in ordine alla veridicità delle dichiarazioni rese dall’impresa istante anche mediante consultazione della BDNA (Banca Dati Nazionale unica Antimafia) e del RNA (Registro Nazionale degli Aiuti di Stato), nonché mediante acquisizione di dati (comuni e relativi a condanne penali e reati) presso altri Enti pubblici (in via esemplificativa: Prefetture, Ordini Professionali, Enti di istruzione e formazione, Agenzia delle Entrate, INPS, INAIL, Casse Edili competenti per territorio). L’Agenzia LAORE Sardegna può trattare anche dati contenuti nella documentazione presentata dagli istanti e volta a comprovare la sussistenza dei requisiti richiesti dal bando. Tali dati possono riguardare i dipendenti, i collaboratori, coloro i quali ricoprono a diverso titolo cariche societarie nelle imprese partecipanti, nonché familiari conviventi di tali soggetti. Poiché inoltrare apposita informativa a tali interessati implicherebbe uno sforzo sproporzionato (art. 14, par. 5, lett. b), Reg. (UE) 2016/679), al fine di assicurare tutela ai diritti, alle libertà e ai legittimi interessi di tali soggetti, la presente informativa è resa pubblica mediante allegazione al presente bando.

Modalità di trattamento e periodo di conservazione

I dati personali sono trattati, a opera di soggetti appositamente incaricati e in ottemperanza a quanto previsto dall’art. 29, Reg. (UE) 2016/679, secondo i principi di cui all’art. 5 del citato Regolamento, e vengono acquisiti e conservati con l’ausilio di strumenti manuali, informatici e telematici, anche automatizzati, idonei a garantirne la sicurezza e la riservatezza secondo le modalità previste dalle leggi e dai regolamenti vigenti.

Specifiche misure di sicurezza tecniche e organizzative, nel rispetto di quanto previsto dall’art. 32, Reg. (UE) 2016/679, sono adottate per tutelare le informazioni dall’alterazione, dispersione, dalla distruzione, dalla perdita, dal furto o dall’utilizzo improprio o illegittimo.

I dati personali saranno conservati per il conseguimento delle finalità per le quali sono stati forniti, acquisiti e trattati, nonché per le attività successive in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa.

Nel caso di contenzioso giudiziale avviato durante il periodo ordinario di conservazione, il trattamento potrà essere protratto anche oltre il tempo sopra indicato, per tutta la durata dello stesso, fino all’esaurimento dei termini di esperibilità delle azioni di impugnazione.

Sono fatti salvi ulteriori obblighi di conservazione documentale previsti dalla legge.

Ambito di comunicazione e diffusione

Alcuni dati personali sono resi pubblici ai sensi delle vigenti disposizioni comunitarie e nazionali in materia di trasparenza. In particolare, i dati dei beneficiari degli indennizzi comunitari, nazionali e regionali vengono pubblicati nel sito web istituzionale dell’Agenzia LAORE Sardegna e, altresì, possono essere trattati da organismi di audit e di controllo dell’Unione Europea, nazionali e regionali.

In funzione di obblighi di legge o contrattuali, per lo svolgimento di funzioni istituzionali i dati personali possono essere comunicati ad altri soggetti pubblici quali, ad esempio, Agenzia delle Entrate, Agenzia del Territorio, Agea, Argea, Organismi di vigilanza, Ministero delle Politiche agricole alimentari e forestali ed enti ad esso collegati, Regione Autonoma della Sardegna, Comuni, INPS etc., nonché alle competenti istituzioni dell’Unione Europea, all’Autorità Giudiziaria e a quella di Pubblica Sicurezza, in adempimento a disposizioni comunitarie, nazionali e regionali.

Ambiti particolari di trattamento

L’invio volontario di messaggi di posta elettronica ordinaria o certificata a qualunque casella del dominio appartenente all’Agenzia Laore Sardegna determina l’acquisizione dell’indirizzo e-mail o PEC del mittente, nonché degli altri eventuali dati personali contenuti nella comunicazione.

Tale indirizzo potrà essere utilizzato dall’Agenzia Laore Sardegna per dar seguito a quanto richiesto e/o comunicato mediante i messaggi di posta elettronica ordinaria o certificata suddetti.

Diritti dell’interessato

In ogni momento, l'interessato potrà esercitare, ai sensi degli artt. da 15 a 22, Reg. (UE) 2016/679 e nei modi e limiti previsti dalla normativa, tra l'altro, il diritto di:

- chiedere la conferma che sia o meno in corso un trattamento di dati personali che lo riguardano e, in tal caso, chiedere e ottenere l'accesso ai dati e alle informazioni di cui all'art. 15 del Reg. (UE) 2016/679;
- ottenere le indicazioni circa le finalità del trattamento, le categorie dei dati personali, i destinatari o le categorie di destinatari a cui i dati personali sono stati o saranno comunicati e, quando possibile, il periodo di conservazione;
- ottenere la rettifica dei dati inesatti, l'integrazione dei dati incompleti ovvero la cancellazione degli stessi. (diritto all'oblio). Il diritto alla cancellazione dei suoi dati personali non sarà applicabile se il trattamento si riveli necessario per l'adempimento di un obbligo legale, per l'accertamento, l'esercizio o la difesa di un diritto in sede giudiziaria;
- ottenere la limitazione del trattamento nelle ipotesi espressamente previste dalla normativa;
- ottenere la portabilità dei dati, ossia riceverli da un titolare del trattamento, in un formato strutturato, di uso comune e leggibile da dispositivo automatico, e trasmetterli ad un altro titolare del trattamento senza impedimenti;
- opporsi al trattamento in qualsiasi momento ed anche nel caso di trattamento per finalità di marketing diretto;
- opporsi ad un processo decisionale automatizzato relativo alle persone fisiche, compresa la profilazione;
- revocare in qualsiasi momento il consenso prestato, con facilità, senza impedimenti e senza pregiudicare la liceità del trattamento basata sul consenso prestato prima della revoca;
- proporre reclamo all'autorità Garante per la Protezione dei dati.

Per l'esercizio dei suddetti diritti, l'interessato può rivolgersi al Titolare del trattamento dei dati o al suo delegato, nonché al RPD, agli indirizzi di contatto sopra menzionati.